

IL RITORNO DI SILVIO NELLE CASE

Concetto Vecchio

«Porteremo l'Albero della libertà del presidente Berlusconi, che sintetizza il nostro programma elettorale, in tutte le case degli italiani», ha annunciato Simone Furlan, il comandante dell'Esercito di Silvio. «Un grande progetto di movimentismo: una brochure che porteremo porta a porta, azienda per azienda, per riconquistare il cuore degli astensionisti, perché lui è l'unico che può rimettere in piedi l'Italia dopo i disastri della sinistra» suona la fanfara Furlan. Se arriverà il via libera di Arcore «ci sarà una chiamata alle armi, e tutti, non solo i nostri 20mila militanti, dovranno mobilitarsi». O Gesù! Torna tutto davvero, come nella Seconda Repubblica. Nel 2001 ogni italiano ricevette nelle buche delle lettere «Una storia italiana», l'agiografia del Cavaliere, da un'idea di Guido Possa, suo ex compagno di liceo. Iniziava così: «Dal padre Luigi, milanese tutto d'un pezzo, di stampo antico, Silvio acquisisce il senso del dovere, l'amore per il lavoro, la capacità di sacrificio, il rispetto per la parola data». Un capriccio editoriale costato miliardi di lire, seimila tonnellate di carta. Operazione replicata nel 2006, «La vera storia italiana, il dietro le quinte». Che fare? Sedici anni fa si aprì a sinistra un appassionato dibattito dopo che Berlusconi mise in guardia dai postini comunisti. *Il manifesto* propose allora di rispedire il malloppo al mittente senza affrancatura, per accollare i costi al destinatario. Se la memoria è imparare dai passi falsi del passato un errore la sinistra non dovrebbe però più commetterlo, dopo 24 anni di berlusconismo: prenderlo sottogamba. Le precedenti agiografie portarono infatti bene a Berlusconi: nel 2001 il centrodestra vinse largamente. Nel 2006, dato per perso, Silvio costrinse Prodi a una non-vittoria in zona Cesarini.



LA FRASE



Porteremo l'Albero della Libertà del presidente Berlusconi, che sintetizza il nostro programma elettorale, in tutte le case degli italiani

Simone Furlan

Fondatore dell'Esercito di Silvio, comitato di presidenza di FI

